



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"
Piazza dei Decemviri 12 - 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R
06121122470 Sede succursale - via Contardo Ferrini 61 - 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉
rmsd10000r@pec.istruzione.it www.liceoargan.edu.it

PROTOCOLLO SULLE MISURE DI SICUREZZA

ANTI SARS-CoV-2

anno scolastico 2021/22

INDICE

1. PREMESSA
2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI
3. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DA SCUOLA
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
5. IGIENE DEGLI AMBIENTI
6. IGIENE PERSONALE
7. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. GESTIONE DI UN SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA DA COVID-19
10. CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E SORVEGLIANZA SANITARIA
11. CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)
12. COMPORTAMENTO DELLE DITTE, FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI
ESTERNI
13. COMMISSIONE DI VERIFICA
14. RIFERIMENTI

1. **PREMESSA**

A seguito del “*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*”, questo istituto ha elaborato il presente documento, condiviso con le rappresentanze sindacali, l’RLS, l’RSPP e il Medico Competente, e contenente le misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, al fine di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie, fornitori e visitatori esterni) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell’istituto scolastico.

Si rende noto, inoltre, che l’applicazione delle prescrizioni contenute nel presente documento, determina per tutto il personale scolastico chiamato all’attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all’art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020.

2. **MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

2.1 **REQUISITI PER L’INGRESSO A SCUOLA**

Le condizioni che consentono l’ingresso e la permanenza a scuola degli studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:

- a) l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- b) il non rientrare nei casi di quarantena o isolamento previsti dalla circolare prot. n. 36254 dell’11 agosto 2021;
- c) per tutto il personale scolastico, il possesso della certificazione verde “COVID-19” (c.d. Green Pass), a meno dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. Quest’ultimi dovranno esibire, alla prima occasione utile, la certificazione di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19 al personale incaricato alla verifica;
- d) per il personale e gli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19, l’invio alla scuola della certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone e l’attestato di rientro in comunità rilasciato dall’autorità sanitaria.

All’ingresso della scuola **NON** verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea, ad eccezione delle seguenti figure (All. 1 – Tabella rilevazione temperatura):

- a) fornitori e ditte esterne, professionisti, visitatori, ecc.;
- b) genitori degli alunni solo in caso di accesso all’edificio scolastico.

Gli studenti dovranno misurare, ogni mattina a casa, la temperatura e non presentarsi a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Pertanto, chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di

salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, significando che questo istituto adotterà tutte le azioni volte a garantire la propria difesa in caso di dichiarazioni mendaci o comportamenti in contrasto con le presenti misure (Patto di Corresponsabilità).

2.2 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure generali di prevenzione e protezione da osservare quando si è a scuola, per il periodo dell'emergenza sanitaria, sono contenute nelle cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza:

1. se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola;
2. quando sei a scuola indossa la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro (All. 3 – Mascherine consentite nell'istituto scolastico) per la protezione del naso e della bocca;
3. seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica affissa sia all'interno che nelle aree esterne dell'edificio scolastico;
4. mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
5. lavarsi frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarti il viso e la mascherina.

2.3 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni (aula insegnanti, sala riunioni, ecc.) è consentito nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m e per un tempo limitato allo stretto necessario. È dunque necessario rispettare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. Inoltre, deve essere garantita una ventilazione adeguata degli ambienti, l'utilizzo della mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro e la presenza di un dispenser di soluzione idro-alcolica per l'igiene delle mani.

2.4 UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente ad una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

2.5 RICEVIMENTO DIRIGENZA E UFFICI

Il ricevimento rispetterà rigorosamente gli orari stabiliti e sarà effettuato previo appuntamento telefonico. Anche l'accesso agli uffici da parte del personale docente sarà garantito previo appuntamento.

3. MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DA SCUOLA

3.1 PREMESSA

- Per la consegna e il ritiro dell'alunno, è ammesso un solo accompagnatore.
- Al fine di evitare assembramenti, l'accesso e l'uscita da scuola sono scaglionati in più orari e vengono utilizzati percorsi e ingressi/uscite diversi per gruppi di classi.
- I percorsi esterni per raggiungere le porte di ingresso/uscita, a partire dal cancello esterno della scuola, sono indicati dalla segnaletica a terra mediante l'uso di nastro giallo-nero e delle frecce che ne indicano la direzione; all'interno di ogni percorso, inoltre, sono indicati i punti "equi-distanziati" dove l'accompagnatore con il proprio figlio o lo studente, se da solo, devono posizionarsi in caso di attesa, mantenendo in questo modo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.2.1 *Organizzazione degli spazi*

Nell'organizzazione degli spazi all'interno di ciascuna classe, si deve rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

4.2.2 *Attività in aula*

Le attività didattiche in aula devono tener conto delle misure organizzative, di prevenzione e protezione adottate dall'istituto e che comprendono:

- l'uso obbligatorio da parte dei docenti e degli studenti della mascherina (vedere anche il successivo punto 4.2.7);
- il ricambio d'aria nei modi e tempi indicati al punto 4.2.8;
- il posizionamento di sedie, banchi e cattedra nel rispetto dei distanziamenti indicati al precedente punto 4.2.1. In particolare, la posizione di ciascuna sedia dovrà essere univocamente segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero (All. 5 – Segnaletica di posizionamento e viabilità). Gli armadi e gli eventuali altri arredi potranno essere inseriti all'interno dell'aula senza tuttavia pregiudicare il distanziamento previsto tra le sedie e i banchi, né gli spazi per il movimento in sicurezza di studenti e docente;
- la frequente igiene delle mani utilizzando il detergente neutro presente nei bagni o, in alternativa, il dispenser di gel idro-alcologico presente in ciascuna aula. Se il lavaggio delle mani nel bagno comporta il rischio di assembramento a causa della presenza di altri studenti, ancor più se appartenenti a classi diverse, il docente dovrà optare per l'igienizzazione in classe mediante gel idro-alcologico;
- la pulizia e successiva disinfezione, almeno una volta al giorno, del pavimento, degli arredi, del materiale vario e, più in generale, delle superfici con le quali si viene a contatto all'interno dell'aula;
- la possibilità di introdurre in classe, solo materiale da casa strettamente correlato all'attività didattica come libri, quaderni, cancelleria, ecc..

4.2.3 *Attività negli altri locali scolastici*

Nonostante sia raccomandata la separazione delle classi, è consentito l'utilizzo degli altri locali scolastici destinati alla didattica (aula magna, laboratori, palestra, teatro, saloni, ecc.) da parte degli studenti appartenenti a classi diverse, purché nel rispetto delle prescrizioni di igienizzazione personale e di distanziamento fisico, non eccedendo il numero massimo di persone consentito sulla base della distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica).

All'interno di tali locali, il materiale didattico, le attrezzature, i macchinari, ecc. dovranno essere:

- a) frequentemente puliti e disinfettati (All. 4 – Registro sanificazioni);
- b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e disinfettati al cambio di ogni classe.

Non è consentito introdurre, all'interno della scuola, oggetti o materiali da casa, non strettamente correlati all'attività didattica.

Anche i locali, così come per gli oggetti in essi presenti, dovranno essere puliti e disinfettati (All. 4 – Registro sanificazioni) al cambio di ogni turno.

Aula magna, laboratori, teatro, saloni, ecc.: per ognuno di questi locali è indicato il massimo affollamento consentito e la posizione, segnalata a terra o sui sedili, di ciascuno studente (All. 5 – Segnaletica di posizionamento e viabilità).

4.2.4 Spazi comuni e aree esterne

Nonostante sia raccomandata la separazione delle classi, è consentito l'utilizzo degli spazi comuni e delle aree esterne (atri, corridoi, bagni, aree gioco esterne, aree di ricreazione, ecc.) da parte degli studenti appartenenti a classi diverse, purché nel rispetto delle prescrizioni di igienizzazione personale e di distanziamento fisico, non eccedendo il numero massimo di persone consentito sulla base della distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica)

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, le attività formativo-ricreative dovranno essere svolte prioritariamente all'esterno.

Nelle aree comuni il materiale e le attrezzature didattiche dovranno essere:

- a) frequentemente puliti e disinfettati (All. 4 – Registro sanificazioni);
- b) assegnati in maniera esclusiva a ciascuna classe; se ciò non fosse possibile, dovranno essere comunque puliti e disinfettati al cambio di ogni classe.

Anche gli spazi comuni, così come per gli oggetti in essi presenti, dovranno essere puliti e disinfettati (All. 4 – Registro sanificazioni) al cambio di ogni turno.

- **Corridoi:** mediante idonea segnaletica a terra (striscia giallo-nera e frecce), ciascun corridoio è stato suddiviso in 2 parti di larghezza uguale, una per senso di marcia. I corridoi potranno essere utilizzati esclusivamente per gli spostamenti; non sarà consentito, per nessun motivo, sostare nei corridoi.

Lungo tutta la lunghezza dei corridoi, sono installati a terra i segnali di posizionamento necessari per il rispetto del distanziamento interpersonale, sia durante gli spostamenti che in caso di attesa (All. 5 – Segnaletica di posizionamento e viabilità).

- **Bagni:** il numero massimo di studenti che possono usufruire contemporaneamente del bagno è pari al numero dei wc/lavandini, sempre che la distanza tra due lavandini consecutivi non sia inferiore a 1 metro. La posizione dello studente in corrispondenza del lavandino verrà segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero (All. 5 – Segnaletica di posizionamento e viabilità).
- **Aree esterne destinate alle attività formativo-ricreative:** l'area esterna in grado di ospitare le attività formativo-ricreative è stata suddivisa in più spazi, opportunamente delimitati, ognuno dei quali è in grado di ospitare una singola classe; inoltre, all'interno di ogni singolo spazio il distanziamento tra gli studenti viene garantito mediante idonea segnaletica di posizionamento a terra (All. 5 – Segnaletica di posizionamento e viabilità).

4.2.5 Attività di educazione fisica

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, le attività sportive dovranno essere svolte prioritariamente all'esterno; se svolte al chiuso, dovrà essere garantita un'adeguata aerazione (vedere il punto 4.2.8).

Nello svolgimento delle attività sportive, sia all'esterno che all'interno, gli studenti non sono tenuti ad indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Sia in palestra che nei locali spogliatoio, le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere svolte ad ogni cambio turno.

4.2.6 Dispositivi di protezione individuali

- a) **studenti**: devono indossare a scuola la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso del predetto dispositivo e per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) **docenti**: devono indossare a scuola la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso del predetto dispositivo e per lo svolgimento delle attività sportive (docenti di educazione fisica);
- c) **collaboratori scolastici**: devono indossare a scuola la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso del predetto dispositivo.

4.2.7 Ricambi d'aria

L'indicazione generale per il ricambio d'aria è di mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Ove ciò non fosse possibile, è necessario comunque rispettare le misure di sicurezza minime per il ricambio d'aria, che prevedono:

- per i locali ad uso comune, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ad ogni cambio turno e, comunque, ogni ora;
- per le classi, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora.

Le finestre dei servizi igienici devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori dell'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Infine, i collaboratori scolastici dovranno far trovare, all'inizio della giornata, tutti gli ambienti e le aule scolastiche con le finestre aperte.

4.2.8 Studenti con disabilità

Per l'alunno, dovrà essere effettuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Gli studenti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, non dovranno indossare la mascherina.

Oltre all'uso della mascherina chirurgica, al personale impegnato nell'assistenza degli alunni con disabilità certificata che non dovessero indossare alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vengono consegnati i seguenti DPI, da indossare quando non è possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente di almeno 1 metro:

- mascherina di protezione facciale filtrante FFP2 senza filtro;
- visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.

4.2.9 Spazi per gli studenti e gli operatori con sintomatologia sospetta

In caso di manifestazione, nel corso della giornata, di sintomatologia respiratoria, febbre o tosse, l'alunno o il personale scolastico:

- a) dovrà indossare la mascherina chirurgica;
- a) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto, dal collaboratore scolastico di piano, nel locale adibito a "stanza covid"; la stanza covid è stata individuata:
 - ✓ nel locale 1.14 per la sede di sede di piazza dei Decemviri;
 - ✓ nel locale 1.1 per la sede di via Ferrini;

La scuola provvederà a chiamare i genitori dell'alunno e informerà l'ASL competente per territorio circa l'accaduto; contestualmente i genitori dell'alunno coinvolto dovranno informare il proprio medico di medicina generale MMG/pediatra di libera scelta. Una volta attivati, il MMG e l'ASL informeranno i genitori dello studente e la scuola sulle eventuali azioni da adottare.

5. IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. L'elenco dettagliato degli elementi oggetto di pulizia e disinfezione e la relativa frequenza sono riportati nell'Allegato 4 - Registro sanificazioni. Ogni collaboratore scolastico riceverà una copia del registro e dovrà compilarlo e firmarlo al termine di ciascuna delle attività di sanificazione (pulizia e disinfezione) previste.

Al fine di agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione da parte dei collaboratori scolastici, devono essere rimossi da tutti gli ambienti scolastici:

- a) i materiali morbidi e porosi non funzionali, come tappeti e sedute;
- b) gli elementi d'arredo non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, alunni, genitori, fornitori, ecc.).

Prima di procedere con le attività di sanificazione, ciascun collaboratore scolastico dovrà firmare la lettera di consegna dei DPI (All. 6 - Lettera consegna DPI) e dichiarare di aver compreso tutte le indicazioni riportate nell'Allegato 4 - Registro sanificazioni.

Sanificazione straordinaria della struttura

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. In questo caso le operazioni da svolgere sono:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mensa, bagni e aree comuni, ecc.;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

6. IGIENE PERSONALE

È necessario provvedere, più volte nell'arco della giornata, all'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, che potrà avvenire mediante lavaggio con acqua e sapone neutro oppure, mediante prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idro-alcolica).

Al fine di facilitare l'igienizzazione delle mani ed evitare il rischio di assembramento nei bagni, ogni aula didattica e laboratorio sono forniti di dispenser di gel idro-alcolico. Gli stessi dispenser sono presenti anche nelle aree comuni (aula magna, palestra, teatro, saloni, ecc.) e nelle aree esterne (aree giochi, spazi ricreativi, ecc.).

Ciascun docente, con la collaborazione dei collaboratori scolastici di piano, dovrà assolutamente evitare ogni forma di assembramento nei bagni o nelle loro vicinanze, privilegiando a tal fine l'igienizzazione delle mani in aula mediante il dispenser di gel idro-alcolico.

Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, di occasioni in cui è necessario procedere all'igiene delle mani:

Per gli alunni e i docenti (*quest'ultimi sono responsabili di verificare l'avvenuta igienizzazione delle mani da parte degli alunni*):

1. al momento dell'ingresso a scuola o in classe;

2. ad ogni cambio di attività (ad es. prima di lasciare l'aula e al rientro in aula dalla mensa, dalla palestra, dall'area giochi, dall'aula magna, auditorium, ecc.);
3. prima di accedere ad un laboratorio e dopo aver terminato l'attività di laboratorio;
4. prima e dopo la ricreazione;
5. al termine della giornata, prima di lasciare l'aula.

I momenti d'igienizzazione per gli alunni, indicati ai punti da 1 a 5, devono avvenire in aula o negli altri locali scolastici utilizzando il dispenser di gel idro-alcolico e, solo se il docente è certo di evitare assembramenti, nei bagni utilizzando detergente neutro e acqua.

Per il personale ATA in servizio negli uffici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare l'ufficio;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia l'ufficio per svolgere altre mansioni.

Per i collaboratori scolastici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare la scuola;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia la propria postazione per svolgere altre mansioni;
4. nelle attività di pulizia come meglio specificato nell'All. 6 - Lettera consegna DPI.

Per il personale esterno (genitori, visitatori, fornitori, consulenti, ecc.) che deve accedere all'interno dell'istituto:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della visita prima di lasciare la scuola.

Il collaboratore scolastico in servizio all'ingresso è responsabile della verifica dell'avvenuta igienizzazione delle mani da parte del personale esterno.

7. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

Ogni docente informerà ripetutamente gli alunni della propria classe/sezione sulle seguenti misure di prevenzione da rispettare:

1. non tossire o starnutire senza protezione;
2. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
3. non toccarsi il viso con le mani;
4. lavarsi frequentemente le mani e in modo non frettoloso, almeno:
 - in concomitanza col cambio di attività;
 - dopo l'utilizzo dei servizi igienici;
 - prima del consumo dei pasti.

A tal fine, in ogni bagno dell'edificio, sulla porta di ingresso, è affisso il depliant per il corretto lavaggio delle mani.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nella tabella successiva sono indicati i DPI da indossare in funzione della mansione lavorativa e per ogni figura professionale, compresi gli alunni e il personale esterno che, a qualunque titolo, dovesse accedere all'interno dell'istituto scolastico.

Il personale dipendente riceverà, alla ripresa delle attività didattiche e successivamente con frequenza stabilita dal dirigente scolastico, la lettera di consegna dei DPI che dovrà firmare per informazione e presa consegna.

Figura	Mansione/Attività	DPI da indossare
--------	-------------------	------------------

COLLABORATORE SCOLASTICO ASSEGNATO ALL'INFANZIA	Attività di vigilanza nei confronti degli alunni con distanziamento interpersonale inferiore a 1 m.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	In tutti gli altri casi	Mascherina chirurgica
COLLABORATORE SCOLASTICO DI OGNI ORDINE E GRADO DIVERSO DALL'INFANZIA	All'interno della scuola	Mascherina chirurgica (potrà indossare la mascherina FFP2 senza filtro su iniziativa personale).
COLLABORATORE SCOLASTICO (DI OGNI ORDINE E GRADO DI SCUOLA)	Nelle attività di pulizia e disinfezione ordinarie (non presenza a scuola di soggetto COVID 19 positivo).	- mascherina chirurgica; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - scarpe antiscivolo.
	Nelle attività di pulizia e disinfezione straordinarie (presenza accertata a scuola di soggetto COVID 19 positivo).	- mascherina FFP2 senza filtro esterno; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - camice monouso impermeabile a maniche lunghe; - scarpe antiscivolo.
DOCENTE DELL'INFANZIA	Nei momenti di contatto e, più in generale, quando il distanziamento con i bambini è inferiore a 1 metro.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	In tutti gli altri casi	Mascherina chirurgica
DOCENTE DI OGNI ORDINE E GRADO DIVERSO DALL'INFANZIA	All'interno della scuola	Mascherina chirurgica (potrà indossare la mascherina FFP2 senza filtro su iniziativa personale).
PERSONALE DI SEGRETERIA (ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI) - STAFF DIREZIONE -	All'interno della scuola	Mascherina chirurgica (potrà indossare la mascherina FFP2 senza filtro su iniziativa personale).

DIRIGENTE SCOLASTICO		
ALUNNI DELL'INFANZIA	non devono indossare DPI delle vie respiratorie	
STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO DIVERSO DALL'INFANZIA	All'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina chirurgica. (Potranno indossare la mascherina FFP2 senza filtro su iniziativa personale). - Nello svolgimento delle attività sportive gli studenti non sono tenuti ad indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
PERSONALE ESTERNO (GENITORI, DITTE, FORNITORI, VISITATORI, ECC.)	All'interno della scuola	Mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro.
DOCENTE DI SOSTEGNO (misure da applicare anche al collaboratore scolastico eventualmente coinvolto)	Assistenza al disabile (distanziamento inferiore a 1 metro).	<ul style="list-style-type: none"> - mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene.	<ul style="list-style-type: none"> - mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	Nei casi diversi dall'assistenza al disabile, come il docente	





Nota: Sono esentati dall'uso della mascherina all'interno della scuola soltanto i soggetti con patologie o disabilità certificate incompatibili con l'uso del predetto dispositivo.

TABELLA 1. DPI DA INDOSSARE A SCUOLA

ULTERIORI INDICAZIONI:

- non sarà consentito all'interno della scuola l'uso di mascherine diverse da quelle chirurgiche e FFP2 senza filtro, ad es. l'uso di mascherine di comunità¹ o di altra tipologia, né di mascherine con filtro;
- non sarà consentito l'accesso a chiunque non indossi la mascherina prevista (chirurgica o FFP2 senza filtro);
- la mascherina chirurgica è monouso ed ha una durata di circa 4-5 ore di uso continuativo; la mascherina FFP2 senza filtro ha una durata di un turno lavorativo (fino a 8 ore di uso continuativo);
- Al termine della durata di utilizzo, la mascherina dovrà essere rimossa come rifiuto indifferenziato; a tal fine è installato un apposito contenitore in corrispondenza di ogni uscita della scuola;
- in corrispondenza di ogni accesso all'edificio scolastico, verrà affisso il seguente cartello informativo:

¹ Si definisce mascherina di comunità “una mascherina monouso o lavabile, anche auto-prodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantisce comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.

LE MASCHERINE DA UTILIZZARE IN QUESTO ISTITUTO	
 MASCHERINA CHIRURGICA	USO CONSENTITO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
 MASCHERINA FFP2/FFP3 (SENZA FILTRO)	
 MASCHERINA FFP2/FFP3 CON FILTRO	USO NON CONSENTITO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
 MASCHERINA DI COMUNITÀ	

9. GESTIONE DI UN SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA DA COVID-19

Vengono di seguito descritti gli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:

Scenario 1: caso in cui un bambino presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 (All. 8 – Nomina referente scolastico/squadra di allerta COVID-19);
- il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (aula COVID);
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
- fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa;
- i genitori devono contattare il PLS (pediatra di libera scelta)/MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio;

- il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena secondo le indicazioni riportate nella successiva **tabella 2 "Indicazioni per la QUARANTENA"**. Per il rientro in comunità dei soggetti positivi, bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), secondo le indicazioni riportate nella successiva **tabella 3 "Indicazioni per la sospensione dell'ISOLAMENTO"**.
- **se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 2: caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- il bambino deve restare a casa;
- i genitori devono informare il PLS/MMG;
- i genitori del bambino devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

Scenario 3: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi la mascherina chirurgica e invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;

- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario 4: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve:
 - restare a casa;
 - informare il MMG;
 - comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico,
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP:
 - provvede all'esecuzione del test diagnostico;
 - si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
 - provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1,
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

L'Allegato 9 "Schema riassuntivo scenari più frequenti di casi/focolai da COVID-19" al presente Protocollo contiene lo schema riassuntivo degli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Una copia di tale allegato deve essere affissa in segreteria e consegnata al referente scolastico COVID-19.

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

TABELLA 2. INDICAZIONI PER LA QUARANTENA

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

TABELLA 3. INDICAZIONI PER LA SOSPENSIONE DELL'ISOLAMENTO

Casi particolari

Catena di trasmissione non nota: qualora un bambino risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Bambino o operatore scolastico convivente di un caso: qualora un bambino o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio gli bambini del gruppo di appartenenza) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Bambino o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso: qualora un bambino o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

L'Allegato 9 "Schema riassuntivo scenari più frequenti di casi/focolai da COVID-19" al presente Protocollo contiene lo schema riassuntivo degli scenari più frequenti per l'eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Una copia di tale allegato deve essere affissa in segreteria e consegnata al referente scolastico COVID-19.

10. CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E SORVEGLIANZA SANITARIA

Nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, questo istituto ha nominato il Medico Competente che dovrà, in particolare, curare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori cosiddetti "fragili".

Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della scuola; quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al datore di lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.).

È dunque fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie di cui si riporta un elenco non esaustivo:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia

- broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
- b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
 - d) insufficienza renale/surrenale cronica;
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
 - g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi;
 - h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
 - k) epatopatie croniche;
 - l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Anche per gli alunni, al loro rientro a scuola verrà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando **l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

11. CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)

A partire dal 1 settembre 2021 il personale scolastico ha l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 all'interno della scuola, a meno dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata.

La certificazione verde COVID-19 è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Al primo giorno di rientro in servizio, il personale scolastico dovrà esibire la certificazione verde COVID-19 al personale addetto al controllo; analogamente, il personale esentato dovrà esibire la certificazione di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19.

Essendo il mancato possesso della certificazione verde qualificato come assenza ingiustificata, il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

La lettera di nomina degli addetti al controllo e il registro verifica Green Pass costituiscono l'allegato 12 al presente documento.

12. COMPORTAMENTO DELLE DITTE, FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI ESTERNI

Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte del personale scolastico, ma anche dalla collaborazione attiva dei fornitori e dei lavoratori delle ditte esterne che prestano, a vario titolo, il proprio servizio all'interno di questo istituto.

Pertanto, anche il personale non scolastico che, a qualunque titolo, dovrà svolgere un lavoro, servizio o prestazione all'interno dell'istituto, deve attenersi alle misure di sicurezza previste, riportate in maniera sintetica nell'Allegato 2.2 al Protocollo di sicurezza.

13. COMMISSIONE DI VERIFICA

È istituita la Commissione di verifica, presieduta dal Dirigente scolastico, con il compito di

- a) verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente protocollo;
- b) monitorare periodicamente l'efficacia di tali misure;
- c) segnalare, mediante relazione scritta, i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, le necessarie modifiche al protocollo stesso.

14. RIFERIMENTI

- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 15127 del 12 aprile 2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata";
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 35309 del 4 agosto 2021 "*Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19*";
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 36254 dell'11 agosto 2021 "*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta*";
- Nota Tecnica del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1237 del 13 agosto 2021 "*Decreto-Legge n. 111/2021 – Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – Parere tecnico*".

Il Dirigente Scolastico

Nicola Armignacca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993